



Gli autori

■ Antonino Marrone

Studioso della Sicilia medievale e moderna, ha svolto ampie ricerche d'archivio e pubblicato parecchi lavori, tra cui i volumi *Bivona città feudale* (Sciascia, 1987) e *Bivona dal 1812 al 1881* (Bivona, 2001), *Repertorio della feudalità siciliana (1282-1390)*, n. 1 della collana «Quaderni di Mediterranea» (Palermo, 2006). Su «Mediterranea - ricerche storiche» ha pubblicato diversi saggi su argomenti del Trecento Siciliano (n. 1, giugno 2004; n. 4, agosto 2005; n. 12, aprile 2008; n. 15, aprile 2009). È inoltre autore del «*Repertorio degli atti della Cancelleria del Regno di Sicilia dal 1282 l 1377*», comprensivo di circa 9.500 regesti e periodicamente aggiornato, reperibile online nella sezione «Archivio» del sito www.mediterranearicerchestoriche.it.

■ Gianclaudio Civale

Dottore di ricerca in Storia Moderna, è titolare di un assegno di ricerca presso il Dipartimento di Scienze della Storia e della documentazione storica dell'Università degli Studi di Milano. Nel 2008 è stato vincitore del concorso «promozione alla ricerca» del Cnr e successivamente è stato ricercatore all'interno del programma Eurocores Contact della European Science Foundation. Si è occupato di storia dell'Inquisizione e dei gruppi di potere periferici nella Spagna nel secolo XVI; ultimamente, le sue ricerche hanno avuto come principale oggetto i fenomeni della violenza religiosa nell'Europa cattolica e l'immaginario militare del secolo XVI. È autore delle monografie «*Con secreto y disimulación. Inquisizione ed eresia nella Siviglia del secolo XVI*», Edizioni Scientifiche Italiane, Napoli, 2007 (menzione speciale al premio Desiderio Pirovano, 2008) e *Guerrieri di Cristo. Inquisitori, gesuiti e soldati alla battaglia di Lepanto*, Unicopli, Milano, 2009 (Premio «Enrico Stumpo», 2010).

■ Giuseppe Caridi

Ordinario di Storia Moderna nella Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Messina e presidente della Deputazione di Storia Patria per la Calabria. Tra le sue numerose pubblicazioni: *Uno "stato" feudale nel Mezzogiorno spagnolo*, Gangemi, Roma-Reggio Calabria 1988; *La spada, la seta, la croce. I Ruffo di Calabria dal XIII al XIX secolo*, Sei, Torino 1995; *Popoli e terre di Calabria nel Mezzogiorno moderno*, Rubbettino, Soveria Mannelli 2001; *Essere re e non essere re. Carlo di Borbone a Napoli e le attese deluse (1734-1738)*, Rubbettino, Soveria Mannelli 2006; *Reggio Calabria dal secolo XIV al terremoto del 1908*, Falzea, Reggio Calabria 2008; *Ai margini della Città. Dall'egemonia reggina e feudale ai comuni di Gallico e Sambatello (XV-inizi XIX sec.)*, Falzea, Reggio Calabria 2010.

Matteo Di Figlia

Ricercatore di Storia contemporanea presso l'Università degli Studi di Palermo. Tra le sue pubblicazioni: *Farinacci. Il radicalismo fascista al potere*, Donzelli, Roma, 2007 e *Alfredo Cucco. Storia di un federale*, nella collana «Quaderni di Mediterranea-ricerche storiche», Palermo 2007.

Luca Demontis

Dottore di ricerca in Storia Medievale presso l'Università degli Studi di Milano e in Storia Sociale dell'Europa e del Mediterraneo presso l'Università "Ca' Foscari" di Venezia, è attualmente titolare di un assegno di ricerca presso il Dipartimento di Studi Storici, Geografici e Artistici dell'Università degli Studi di Cagliari con un progetto su "Alfonso X e l'Italia: rapporti politici e linguaggi del potere" sotto la direzione del prof. Sergio Tognetti. È autore della monografia *Raimondo della Torre patriarca di Aquileia (1273-1299). Politico, ecclesiastico, abile comunicatore*, Edizioni Dell'Orso, Alessandria 2009, e di parecchi saggi apparsi su riviste italiane e straniere.

Francesco Muscolino

Funzionario archeologo del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, in servizio a Milano presso la Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia. Già docente di ruolo di materie letterarie nei licei, professore a contratto di Metodologie della ricerca archeologica e di Archeologia classica presso l'Università di Catania, ha partecipato a scavi archeologici a Naxos, Taormina e Nea Paphos (Cipro). È autore di vari studi di archeologia classica e di epigrafia. Svolge anche ricerche sull'antiquaria del XVIII secolo, con particolare riferimento a Taormina. Su «Mediterranea - ricerche storiche» ha pubblicato *I "ragguardevoli antichi monumenti" di Taormina. Epistolario di Ignazio Cartella con Domenico Schiavo, Gabriele Lancillotto Castelli di Torremuzza e Salvatore Maria Di Blasi (1747-1797)* (n. 11, dicembre 2007) e, online nella sezione "Archivio" del sito www.mediterranearicerchestoriche.it, *Taormina, 1713-1720: la «relazione storica» di Vincenzo Cartella e altre testimonianze inedite* (2009).